

FOGLIO INFORMATIVO RELATIVO AL CONTRATTO DI DEPOSITO NOMINATIVO A TERMINE CONTO DEPOSITO SVINCOLABILE

Riservato ad Enti Istituzionali e alle Società Corporate

INFORMAZIONI SULLA BANCA

ViViBanca S.p.A.

Capogruppo del Gruppo Bancario ViViBanca

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari con il N. 5030

Capitale sociale: Euro 63.181.749,00 i.v.

Sede legale: Via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino (To)

Partita IVA: 12755550014 e C.F.: 04255700652 – REA: TO 1228616

Numero di iscrizione all'Albo delle Banche: 5647 – Codice ABI: 05030

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia

Tel.: 011 19781000 Fax.: 011 19698000

E-mail: info@vivibanca.it; Pec: vivibanca@pec.it; sito web: www.vivibanca.it

ViViBanca S.p.A., a ciò autorizzata dalla Banca d'Italia, ha quale sua attività principale la prestazione dei servizi bancari ed opera sul territorio nazionale tramite proprie filiali nonché utilizzando anche tecniche di comunicazione a distanza (ossia senza la contemporanea presenza fisica del cliente e della banca, anche tramite sottoscrizione per firma digitale remota e utilizzo di un proprio sito Internet).

CHE COS'È IL CONTO DEPOSITO

Caratteristiche generali

Il contratto di deposito nominativo a termine "Conto Deposito" è un'operazione riservata ai correntisti della Banca, con la quale il Cliente vincola, per un periodo di tempo concordato, un importo disponibile sul proprio conto corrente ordinario acceso presso la Banca (c.d. conto di appoggio) addebitandolo sul detto conto e accreditandolo sul deposito vincolato.

La Banca acquista la proprietà dell'importo così depositato dal Cliente e, in cambio, si obbliga a restituire l'importo alla scadenza del termine pattuito, maggiorato degli interessi concordati, al netto delle ritenute fiscali previste dalla legge e con l'addebito delle commissioni pattuite. Il deposito non comporta l'emissione di alcun titolo di credito.

Caratteristiche particolari

Le somme depositate sono vincolate per tutto il periodo pattuito al momento della firma del contratto. Il deposito è nominativo. L'accensione del deposito può avvenire in qualsiasi momento. **Non sono possibili versamenti successivi a quello iniziale, né prelievi o altre movimentazioni del deposito.**

Principali rischi tipici (generici e specifici)

Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- Rischio di controparte: a fronte di questo rischio è prevista la copertura, nei limiti di importo di Euro 100.000,00 per ciascun depositante, delle disponibilità risultanti dal deposito - con esclusione dei depositi al portatore - per effetto dell'adesione della Banca al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.
- Rischio di tasso: Impossibilità di beneficiare delle eventuali fluttuazioni dei tassi a rialzo.
- Rischio di liquidità: impossibilità di utilizzare la somma depositata prima della scadenza.

CONDIZIONI ECONOMICHE

Durata del vincolo	Minimo 6 mesi, massimo 24 mesi
Tasso creditore nominale annuo (lordo)	Minimo 0,01% Il contratto può prevedere tassi d'interesse differenziati a seconda dell'effettivo periodo di durata del vincolo
Modalità calcolo interessi	Gli interessi creditori decorrono sulla somma vincolata dalla data di costituzione del vincolo fino alla sua estinzione
Divisore fisso per il calcolo degli interessi	365 giorni
Importo oggetto del vincolo	Minimo Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) Massimo Euro 10.000.000,00 (diecimilioni/00)
Importo minimo dell'estinzione anticipata parziale (ove ammessa)	Minimo 20% dell'importo in essere al momento della richiesta di svincolo
Ritenuta fiscale	Ritenuta fiscale di legge sugli interessi creditori maturati: nella misura pro tempore vigente
Imposta di bollo	Nella misura pro tempore vigente
Periodicità di liquidazione degli interessi	A scelta del Cliente: - alla scadenza del vincolo, insieme al rimborso del capitale - semestrale
Valuta di addebito all'accensione	Giorno dell'ordine di accredito dell'importo vincolato sul Conto Deposito
Valuta di accredito all'estinzione	Giorno di scadenza dell'operazione
Valuta liquidazione interessi	Giorno di liquidazione interessi
Condizioni applicate in caso di estinzione anticipata	In caso di estinzione anticipata, totale o parziale, il tasso di chiusura applicato alla somma svincolata sarà pari a quello di seguito indicato per l'effettivo periodo di mantenimento del vincolo: a) Durata operazione almeno pari a mesi 06 – tasso 3,75% b) Durata operazione almeno pari a mesi 12 – tasso 4,25% c) Durata operazione almeno pari a mesi 18 – tasso 4,50% d) Durata operazione almeno pari a mesi 24 – tasso 4,75% N.B: i tassi di cui sopra sono da intendersi come minimo tasso creditore nominale annuo (lordo). Qualora l'operazione di svincolo anticipato avvenga prima del decorso dei primi 6 mesi di durata dell'operazione, non saranno riconosciuti interessi. L'operazione di svincolo anticipato delle somme, sia parziale che totale, sarà possibile previo preavviso di giorni 33
Costo per ogni comunicazione di cui al titolo VI del D.Lgs. 385/93	Massimo Euro 2,00
Costo di ogni operazione di scritturazione sul conto deposito	Gratuite

CLAUSOLE CONTRATTUALI

Diritto di recesso spettante al Cliente ed alla Banca

Il deposito può essere estinto, anche parzialmente, prima della scadenza pattuita, con preavviso minimo di 33 giorni. La Banca, a seguito di espressa richiesta del Cliente, procede con l'estinzione anticipata parziale o totale. Sulle somme svincolate prima del termine pattuito, il tasso di chiusura applicato sarà differente da quello previsto per l'intera durata del vincolo fino alla scadenza pattuita in contratto e sarà pari a quello indicato in contratto per il differente l'effettivo periodo di mantenimento del vincolo.

In caso di recesso e/o comunque di estinzione del contratto di conto corrente che il Cliente intrattiene con la Banca (c.d. conto di appoggio), quest'ultima provvederà ad accreditare sul conto corrente che sarà indicato dal Cliente gli importi dovuti in sede di liquidazione periodica e di rimborso finale.

Tempi massimi per la chiusura del rapporto

Il giorno di scadenza dell'operazione. In caso di estinzione anticipata, preavviso minimo di 33 giorni.

Reclami

I reclami vanno inviati all'Ufficio Reclami della banca (**ViViBanca S.p.A. - Ufficio Reclami - via G. Giolitti, 15 - 10123 Torino - Telefono: 011 19781060 - Fax: 011 19698091 – indirizzo mail: reclami@vivibanca.it, vivibanca.reclami@pec.it**), che risponde entro 60 giorni dal ricevimento.

Se il Cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i 60 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF).** Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'intermediario.
- **Conciliatore Bancario Finanziario.** Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it, oppure chiedere all'intermediario.

GLOSSARIO

Tasso creditore nominale annuo lordo	Indica il tasso annuo riconosciuto al Cliente sulle somme vincolate tramite il Conto Deposito, al lordo della ritenuta fiscale
Vincolo	Periodo durante il quale le somme depositate non possono essere movimentate
Valuta di addebito all'accensione	Indica il giorno in cui le somme sono addebitate sul conto corrente per l'effettuazione dell'operazione di accredito sul Conto Deposito
Valuta di accredito all'estinzione	Indica il giorno in cui le somme sono accreditate sul conto corrente al termine dell'operazione di Conto Deposito
Conto di appoggio	Conto corrente ordinario acceso presso la Banca e sul quale verranno registrate le operazioni di addebito delle somme da vincolare nel Conto Deposito, di loro riaccredito alla scadenza del vincolo nonché di liquidazione degli interessi, degli oneri e delle spese
Nuova raccolta	Somma di denaro, disponibile per il versamento sul Conto Deposito, aggiuntiva ed ulteriore rispetto a quella già a disposizione del Cliente sul conto di appoggio o su altri rapporti aperti presso la Banca fino al trentesimo giorno antecedente la richiesta di accensione del Conto Deposito
Clientela retail (clienti al dettaglio)	Consumatori, le persone fisiche che svolgono attività professionale o artigianale, gli enti senza finalità di lucro, le micro imprese
PMI (Piccole e Medie Imprese)	Imprese che rientrano nei limiti occupazionali e di fatturato di cui alla Raccomandazione CE n. 2003/361 e al D.M. 18 aprile 2005